

□ Interrogazione n. 461

presentata in data 21 settembre 2011

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Individuazione di un'area per la costruzione dell'ospedale unico in provincia di Pesaro Urbino”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Giancarlo D'Anna, Vicepresidente della Commissione Sanità,

Premesso che è inconcepibile che una scelta così controversa, delicata e contestata come l'individuazione di un'area per la costruzione di un nuovo Ospedale avvenga senza quantomeno informare la Commissione Sanità Regionale e che quest'ultima venga a conoscenza di quanto accade esclusivamente attraverso la stampa locale e non a mezzo comunicazioni istituzionali e che addirittura vengano sollecitate trattative per l'acquisto di un terreno diverso da quelli previsti e proposti,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) in base a quali valutazioni l'assessore Mezzolani, riguardo al sito di Fosso Sejore per il nuovo Ospedale Unico, ha dichiarato ad un quotidiano locale (Il Messaggero edizione di Pesaro del 7 agosto 2011) che "il terreno più appetibile sembra ricadere nel Comune di Fano", considerato che all'epoca la commissione della Regione costituita per valutare le proposte, secondo quanto dichiarato dallo stesso Assessore regionale alla sanità nella medesima intervista, si doveva ancora mettere al lavoro e considerato altresì che nell'analisi comparativa dei siti per la localizzazione della nuova struttura ospedaliera Marche Nord, redatta dalla Provincia di Pesaro Urbino e inviata alla Regione, vengono esaminati solo i terreni pesaresi, e non quelli fanesi, di Fosso Sejore;
- 2) per quale motivo l'Assessore Mezzolani ha dichiarato a una radio locale (Radio Fano il 6 settembre 2011) che la Provincia di Pesaro Urbino ha segnalato Fosso Sejore come miglior sito per l'Ospedale Unico "senza specificare i terreni", mentre nel documento dell'analisi comparativa dei siti, curato dagli uffici tecnici della stessa Provincia, risultano chiaramente indicati, attraverso i mappali catastali, i terreni pesaresi;
- 3) in base a quali motivazioni, se la Provincia di Pesaro Urbino ha indicato come sito più idoneo per l'Ospedale Unico un'area di venti ettari, per due terzi pianeggiante, posta a Fosso Sejore nel territorio comunale di Pesaro, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Pesaro e Cassa di Risparmio di Fano, che si sono impegnate a comprare il terreno allo scopo di donarlo alla Regione, hanno avviato la trattativa sul versante fanese di Fosso Sejore, con il gruppo petrolifero pesarese Berloni proprietario di quell'area, nonostante quei terreni presentino declivi collinari con quote anche di 70 metri (come risulta dalla cartografia del Prg di Fano) e perciò appaiono meno idonei visto che gli stessi tecnici della Regione - secondo quanto riportato nell'analisi comparativa della Provincia di Pesaro Urbino - richiedono per l'Ospedale Unico almeno 6/7 ettari pianeggianti;
- 3) se risponde a verità che le Fondazioni bancarie si sono mosse su espressa indicazione dei Sindaci di Pesaro e di Fano, con l'accordo dello stesso Assessore regionale alla sanità Mezzolani, che avrebbero segnalato anche l'imprenditore da contattare, come dichiarato dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Gianfranco Sabbatini, al Corriere Adriatico, edizione di Pesaro del 9 agosto 2011;
- 4) considerato che la trattativa delle Fondazioni bancarie per l'acquisto del terreno dal gruppo Berloni si sarebbe bloccata a causa di una richiesta economica ritenuta irricevibile e visto che, a distanza di più di un mese da tale stallo, nessun'altra trattativa sarebbe stata intrapresa con i piccoli proprietari del versante pesarese di Fosso Sejore (come riportato nel servizio del Corriere Adriatico citato in premessa) si chiede cosa intenda fare ora la Regione Marche, se voglia sostituirsi alle Fondazioni bancarie per rilevare gli stessi terreni a Fosso Sejore del gruppo Berloni o se intenda scegliere un altro sito.